

Amico pregiato.

Catania 28 luglio 83

Spic. 7. h. 22 h. v.

Una mia risposta a due lettere, scritte nel mese scorso, ed in questo. Ritengo che la mia speranza in cerca di nuovi doni di flora le abbia impedito di scrivermi, ma che ora, ritornando a Sebenico, Ella avrà tutto l'agio di darmi le sue nuove.

Desiderando di rendere partecipi gli amici dei frutti delle mie ricerche in quelle non prima visitate regioni, Le rimetto unitamente alla presente degli esemplari di 108 specie, tutte appartenenti alla flora di Catara, tranne due graminacee, N. 102 e 105, non che il N. 101, raccolte da me ancora nella primavera scorsa presso Spalato.

Delle specie dal N. 1 al N. 65 incl., come più rare, e meritevoli di essere rimette. Legli esemplari anche al Dott. Wink in Vienna. Quelle dal N. 65 in poi sono meno interessanti per la flora della

Monarchia austriaca, crescendo anche in altre province, non lo sono benissimo per la flora dalmata, perchè non comprese nel suo Catalogo, e quindi è creduto opportuno di trasmetterle anche

alcune più volgari, come la Anethum bicolor, l'Egopodium

Podagraria, il Minuartia Crista, i Metastachys ecc., affinché

Ella non abbia motivo di dubitare, nel comprenderle nell'elenco

delle piante indigene in Dalmazia.

Tra le più rare piante Ella prende in esame il Trifolium N° 7
da Ragusa, il N° 11 da Cattaro, ed il N° 28 da Monte Sella - il
Saurium Ardium N° 53 di Privoscie - la Campanula N° 8 di Cattaro
e Umbellata N° 24. 34. 60. 62 da Cattaro, nella definizione delle quali
incendo grandi difficoltà.

Avverto che il così detto Monte Sella, sovrastante invece
diakamente alla città, e foce di Cattaro, appartiene in uspi.
ma parte al Montenegro. Ma siccome i confini, anziché essere
precisamente determinati, sono contenziosi, io posso considerare le
piante crescenti sul med. monte spettanti alla flora Ascrivica,
tantopiù in quanto che l'ideale vegetazione si riscontra nelle
vette dei monti di Cattaro, per Perasto, a Privoscie. È evidente
una parte della regione subalpina di Privoscie, e vi è dunque
le stesse piante che recate mi furono dal Montenegro - e non
certo, che se il tempo, e le circostanze mi avessero permesso di
percorrere l'alpe Praspa, e la Bjela gora, che sono i punti
più alti di Privoscie; vi avrei trovato la Saxifraga caerulea,
la Silene alpestris, la Betonica alpestris, ed altre il Hieracium
villorum, come lo ebbi dal Monte Sella.

La Polypodium N° 79 mi sembra diverso dall'Onobrychis

almeno l'aspetto ne è diverso, per il colore dei fiori più pallido,
pendente al lato, e per la peluria sericea sulle fogliette.

Che le sembra della Vicia N. 19? Non è certamente varietà
della V. racca - la mia è nanonissima, a cauli diffusi, pubescenti, scan-
delati - ho visto alcuni legumi semi maturi. - La Vicia tri-
color, e grandiflora non sono più rare. Con le Rata crithmifl. e patavin

il mio Catalogo generale delle piante osservate in quest'anno
contiene quasi 800 specie ^{2 delle quali 600 c. raccolte} e a bazimiflora, e dopo bene determi-
nate le specie, potrà comunicarglielo per suo uso nel secondo speci-
men, particolarmente riguardo alla flora di questo circolo. La quale è
appai diversa dal resto della Dalmazia. il solo di Dudua, e Ratha
vicino è illiceo. perciò si crescono delle piante estranee alle altre
parti della Provincia, sebbene in Germania, Italia e non rare.

Attendo ora da lei:

1. il ritorno del Catalogo, con l'aggiunta dei nomi, che mancano, e
con la correzione di quei, che non fossero giustamente applicati.

2. una rassegna di piante scelte, da lei rinvenute nel viaggio. Spero
che ce ne saranno di belle. S'intende che non si siano di quelle da
mi spedite. né delle comuni della Dalmazia. Gradisi nondimeno
la Juniperus candida, la Sedum multicaule, la Androsace leucophaea,

il Marrubium, ed Origanum creticum, che qui non crescono -

Al D. Werk spedisco degli esemplari delle piante dal W. & al

Se inclinati, più quelle che le ricevuti la prima volta da
patato. dimodochè egli riceve da me in compenso 150 qu.
cia. Ma ne ebbe 150 già la prima, alla seconda spedizione.
La riceverò - ed in attesa di un suo grazie risento in loco

Tuo aff. Amico Tommaso

P. S. di 9 ag.

Essendo prossima la mia partenza da qui,
La prego di non spedirmi le sue piante fino
a che non le possa emporcere con potrà mandarmele con sicurezza.